

1966

Lettre du Préfet de la Propagande à Don Gaetano d'Errico — (5-I-1856)

António Brásio

Follow this and additional works at: <https://dsc.duq.edu/angolavol1>



Part of the [Catholic Studies Commons](#)

Recommended Citation

Brásio, A. (Ed.). (1966). Lettre du Préfet de la Propagande à Don Gaetano d'Errico. In *Angola: 1596-1867*. Pittsburgh, PA: Duquesne University Press.

This 1856 is brought to you for free and open access by the Spiritana Monumenta Historica at Duquesne Scholarship Collection. It has been accepted for inclusion in Angola:1596-1867 by an authorized administrator of Duquesne Scholarship Collection.

LETTRE DU PRÉFET DE LA PROPAGANDE
A DON GAETANO D'ERRICO

(5-I-1856)

SOMMAIRE — *Vu l'extrême besoin où se trouve le Congo et que les Pères Capucins ne se trouvent pas en mesure de reprendre cette mission, la Congrégation des Sacrés-Coeurs de Naples est priée d'en accepter la charge.*

I Cappuccini aveano nei tempi scorsi una missione assai importante nel regno di Angola e Congo, ma per le vicende di quei luoghi e specialmente del regno di Portogallo, la missione sudetta trovasi attualmente abbandonata. //

Il Rè di Congo però hà, non hà guari, fatto premura per ottenere un qualche sacerdote e Monsignor Nunzio di Lisbona hà in conseguenza trattato colla S. Sede per riattivare l'antica missione in quel regno. Siccome però i PP. Cappuccini non sono al presente in grado di riassumerla et d'altronde il bene che sarebbesi à fare nel Congo sarebbe grande e onninamente necessario a questa popolazione, così hò pensato di proporre una sì bella opera alla Congregazione cui presiede V. S. //

Trattasi di una impresa di somma gloria di Dio e degna perciò dello spirito di zelo che anima uno nascente istituto. Invito pertanto la S. V. a riflettere su queste opere avanti al Signore e qualora creda che la sua Congregazione sia in grado di accingersi all'opera, mi dia sollecitamente l'analogo comu-

nicazione, perchè possano aver luogo i passi all'uopo opportuni. //

LETTERE DI D. GAETANO D'ERRICO
APF — *Lettere e Decreti*, vol. 347, fl. 7 v.

NOTA — Le fondateur de la Congrégation «dei Sacri Cuori», le Père Gaetano d'Errico, est le destinataire de cette lettre. La Congrégation où Institut se trouve toujours à Secondigliano, via Dante, 107 (Naples).

J. M. J.

Di Secondigliano a di 27 Gennaio 1856

Eminentissimo e Rev.mo Signore

Riscontro alla sua venerabilissima lettera del cinque Gennaio del corrente anno N. 1, colla quale invita la nostra minima Congregazione ad intraprendere la Missione nel Regno di Napoli e Congo. Subito mi affrettai dare comunicazione con una mia circolare a tutti i nostri Collegi, affine di conoscere quei soggetti a cui Gesù Cristo ispirò il pensiero di addarsi ad una opera di tanta gloria, e di tanto vantaggio per le anime. Mi tenendo impertanto i rispettivi ricorsi, onde decidere innanzi a Dio, se siamo in grado sottoporci ad una sì bella impresa.

Amerei però conoscere quanti Padri vi abbisognano per la missione in parola: se possa ancora parlarne qualche fratello, laccio per scrivere i Padri: quale lingua dovrebbero apparare. Colgo questa occasione per renderle a V. E. R. i scari-